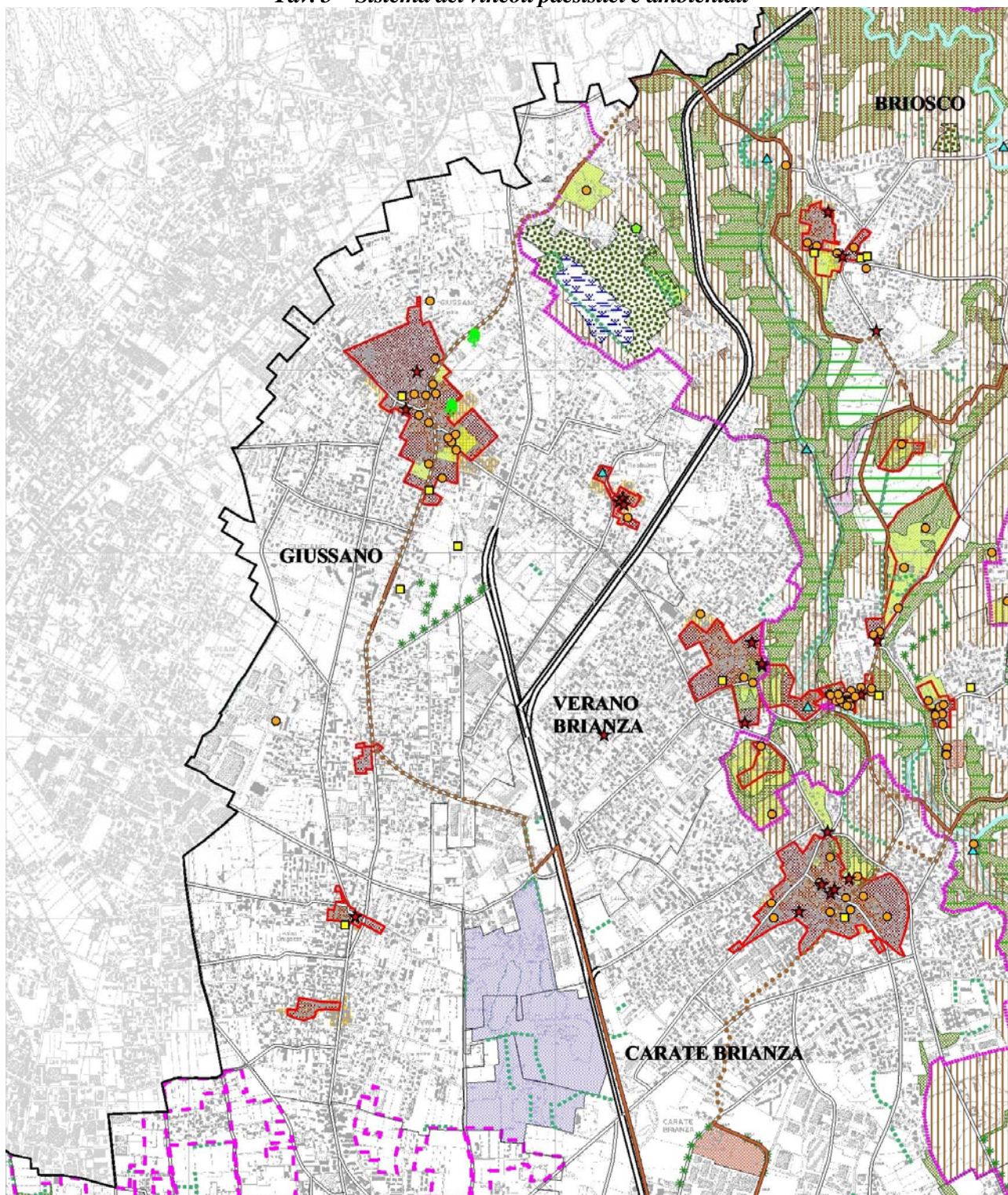


6.3.2. *Il sistema dei vincoli paesistico – ambientali (tav. 3 del Ptcp della provincia di Milano)*




















Dopo aver focalizzato l'attenzione sul sistema dei vincoli paesistico – ambientali risulta di qualche interesse valutare le loro componenti, rappresentate nella tavola 3 del Piano territoriale di coordinamento della provincia di Milano.

Tav. 5 – Sistema dei vincoli paesistici e ambientali





















Legenda della Tav. 5 del Ptcp – Sistema dei vincoli paesistici e ambientali

Ambiti ed elementi di interesse storico - paesaggistico

	Ambiti di rilevanza paesistica (art. 31)
	Parchi urbani ed aree per la fruizione (art. 35)
	Parchi culturali (art. 70)
	Centri storici e nuclei di antica formazione (art. 36)
	Comparti storici al 1930 (art. 37)
	Giardini e parchi storici (art. 39)
	Insedimenti rurali di interesse storico (art. 38)
	Aree a vincolo archeologico (art. 41)
	Aree a rischio archeologico (art. 41)
	Proposta di tutela paesistica (art. 68)
	Insedimenti rurali di rilevanza paesistica (art. 39)
	Architettura militare (art. 39)
	Architettura religiosa (art. 39)
	Architettura civile non residenziale (art. 39)
	Architettura civile residenziale (art. 39)
	Manufatti idraulici (art. 34)
	Archeologia industriale (art. 39)
	Navigli storici (art. 31)
	Percorsi di interesse paesistico (art. 40)

Ambiti ed elementi di interesse naturalistico - ambientale

	Ambiti di rilevanza naturalistica (art. 32)
	Aree boscate (art. 63)
	"Dieci grandi foreste di pianura" (art. 63)
	Filari (art. 64)
	Arbusteti - siepi (art. 64)
	Alberi di interesse monumentale (art. 65)
	Corsi d'acqua (art. 46)
	Canali (art. 34)
	Stagni - lanche - zone umide estese (art. 66)
	Proposta di tutela di geositi (art. 52 - 68)
	Fontanili attivi (art. 34)
	Fontanili non attivi (art. 34)
	Siti di Importanza Comunitaria (art. 62)
	Monumenti naturali
	Riserve naturali
	Parchi regionali
	Parchi locali di interesse sovracomunale riconosciuti
	Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti

L'articolazione in due sezioni (ambiti ed elementi d'interesse: *i*) storico paesaggistico e *ii*) naturalistico ambientale) contempla, oltre ad alcuni aspetti già trattati nella tavola 5 (le aree boscate e i parchi regionali), una serie di ulteriori fattori di notevole importanza come: **i**) gli ambiti di rilevanza paesistica, ossia aree connotate dalla presenza di elementi d'interesse storico, geomorfologico, naturalistico, e aree in cui si manifestano dinamiche idrauliche generate dalle interazioni tra i corsi d'acqua naturale e il corrispondente contesto paesistico; **ii**) i parchi urbani e le aree per la fruizione collettiva, derivanti dalla pianificazione comunale e tali da presentare una valenza alla scala provinciale¹.

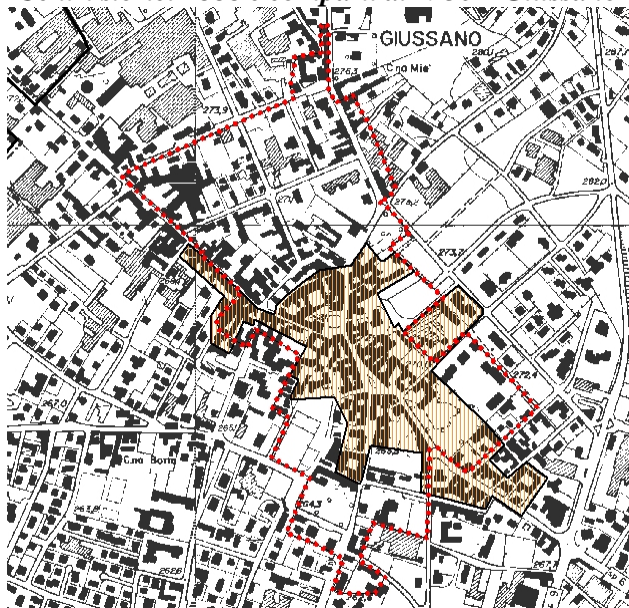
Giova ricordare in questa sede che l'area del Laghetto, oltre a rappresentare oggetto d'attenzione di Agenda 21 locale e del progetto partecipato per la sua riqualificazione, è stata sottoposta a uno studio da parte del Diap del Politecnico di Milano nell'ambito della redazione del Programma di intervento ambientale dell'ex cartiera Villa di Briosco: il programma non si è limitato solo al perimetro dell'ambito in cui insiste l'ex cartiera, ma ha evidenziato anche la necessità di una ricostituzione delle reti verdi di collegamento col laghetto, nella prospettiva del potenziamento e/o della ricostituzione dei corridoi ecologici locali che troveranno, in questo nodo, elemento di fondamentale collegamento ai corridoi ecologici provinciali.

Vengono inoltre individuate nella Tav. 5 del Ptcp le aree di più antica formazione, corrispondenti ai centri storici di maggior livello gerarchico per la presenza di sedi amministrative, religiose, di mercato, dotati di impianto urbanistico complesso; i perimetri di tali aree si riferiscono alla prima levata dell'Igm al 1888, mentre un secondo livello di perimetrazione degli insediamenti storici riguarda i "comparti urbanistici alla soglia storica del 1930, che possono comprendere architetture, insediamenti e complessi urbanistici, di progetta-

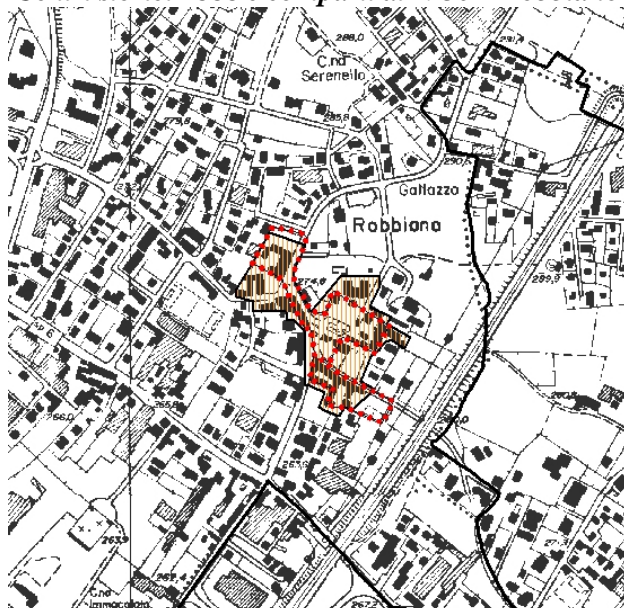
¹ Si ricorda che l'area del Laghetto di Giussano, oltre ad essere classificata come zona F2 "servizi di interesse sovracomunale", rappresenta un polo ricreativo d'interesse sovracomunale che, soprattutto nei periodi estivi, riesce a catalizzare grandi masse di popolazione.

zione qualificata e significativa nella storia dell'arte e della cultura, costituenti un ambiente progettato unitariamente, con caratteri stilistici omogenei, di interesse storico”.

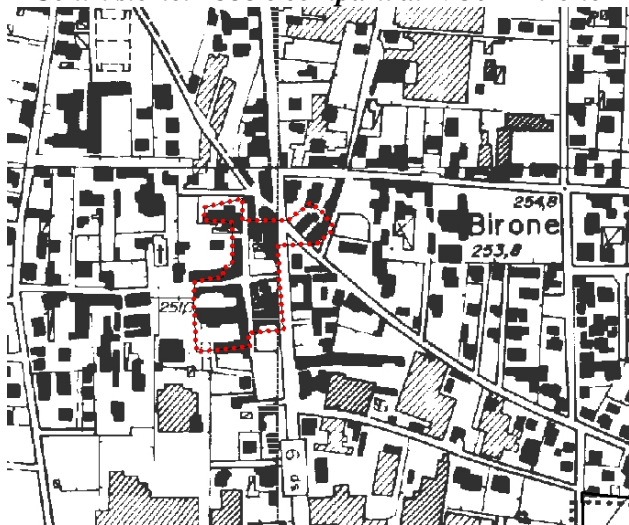
Centri storici 1888 e comparti al 1930 – Giussano



Centri storici 1888 e comparti al 1930 – Robbiano



Centri storici 1888 e comparti al 1930 – Birone



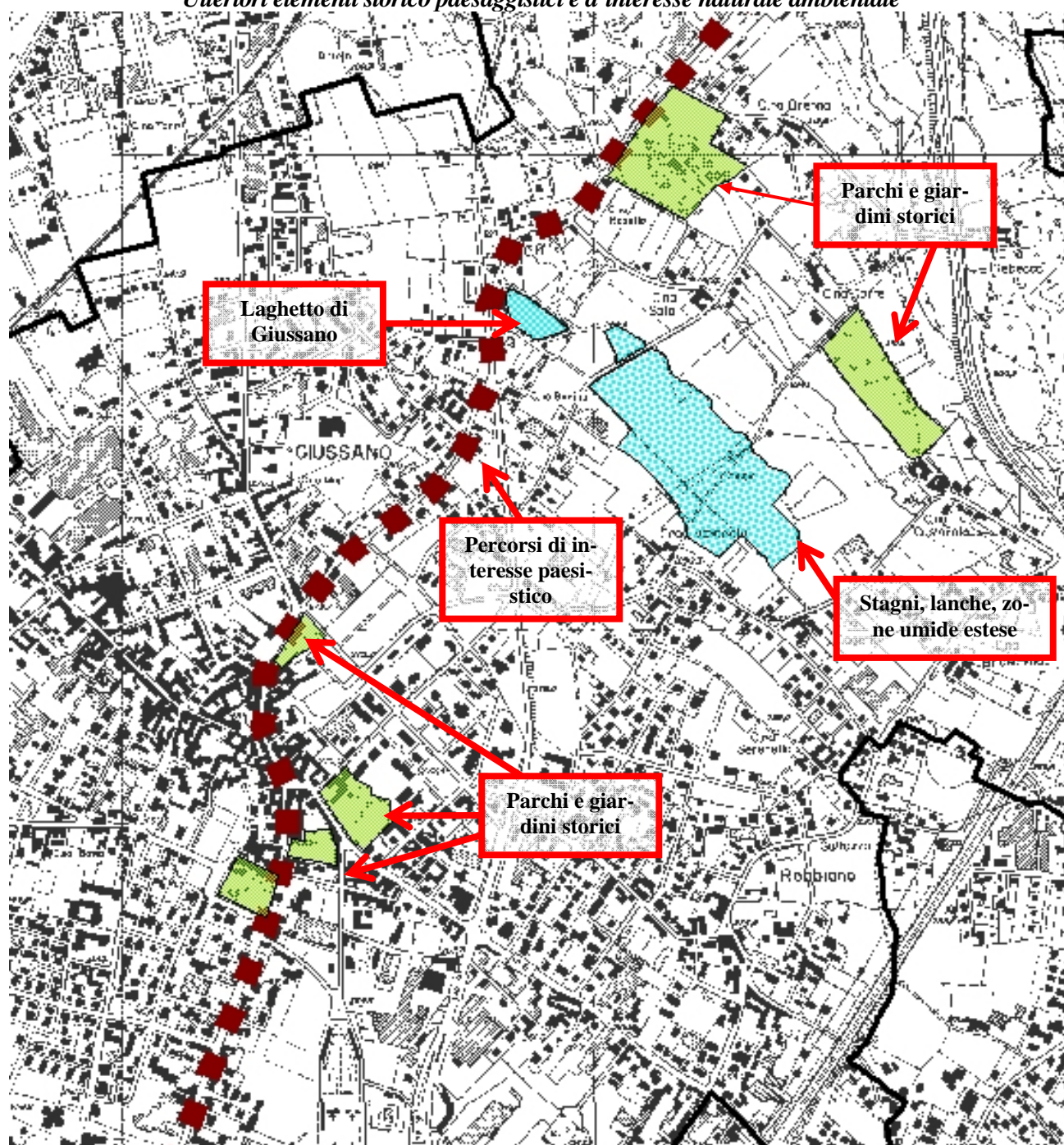
Centri storici 1888 e comparti al 1930 – Paina



Il Ptcp, oltre a individuare i centri e i comparti storici alle due date, evidenzia inoltre gli elementi storici architettonici quali edifici storici, religiosi, civili, rurali, ville, parchi e giardini storici, edifici di archeologia industriale, sulla base della seguente entità:

	<i>N. emergenze censite</i>				
	<i>Giussano</i>	<i>Robbiano</i>	<i>Birone</i>	<i>Paina</i>	<i>Totale</i>
Architettura civile residenziale	15	1	1	0	17
Architettura civile non residenziale	4	0	0	1	5
Architettura religiosa	2	3	0	1	6
Archeologia industriale	0	0	0	0	1
Architettura militare	0	1	0	0	1
	21	5	1	2	30

Ulteriori elementi storico paesaggistici e d'interesse naturale ambientale



Come si evince da questa breve descrizione, le opportunità ambientali, storiche, paesaggistiche e naturali presenti sul territorio di Giussano devono trovare la più opportuna valorizzazione all'interno del Piano di governo del territorio per esaltare le emergenze in grado di fungere da catalizzatore per investimenti utili allo sviluppo qualitativo del territorio, nonché per consentire un sempre più alto livello di qualità della vita dei cittadini giussanesi.